



Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea  
Via Torquato Tasso, 4 - 24121 Bergamo  
Casella postale 38 tel. 035 238849 fax 035 220525 e-mail [isrecbg@iol.it](mailto:isrecbg@iol.it)  
C.F.: 80029230168

## COMUNICATO

E' stata assegnata in questi giorni la tredicesima Borsa di studio "Giuseppe Brighenti", per una tesi di laurea sulla storia del Novecento, il modo con cui ogni anno l'Istituto, assieme ad altri enti, vuole ricordare la figura del partigiano *Brach* poi sindacalista, sindaco e parlamentare nel dopoguerra

La Commissione, composta da rappresentanti della Biblioteca "Di Vittorio" e della segreteria della Cgil di Bergamo, dell'Anpi provinciale, del Comitato antifascista bergamasco e presieduta dal direttore dell'Isrec Bg, ha preso in esame le tesi di laurea partecipanti al concorso: nove ricerche di storia contemporanea riguardanti la storia locale e nazionale, condotte presso le Università di Bergamo, Bologna, Firenze, Milano e Pavia, aventi come temi, le metodologie della ricerca, la storia di genere, la storia del giornalismo e del cinema, la scuola e l'industria. L'ambito cronologico dei lavori presentati spazia dalla metà del XIX secolo ai giorni nostri.

La giuria, dopo un'attenta analisi, ha deciso di conferire il primo dei due premi previsti dal bando alla tesi di laurea di Valentina Bailo, *Violenze di genere durante la seconda guerra mondiale in Italia nei racconti del Fondo "La mia guerra"*, discussa presso l'Università degli studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Prof.ssa Dianella Gagliani. Si tratta di un lavoro che si inserisce nel recente filone di studi che rilegge la storia delle guerre, ponendo l'attenzione sulle forme della violenza e sui soggetti coinvolti, in questo caso le donne italiane vittime di violenze sessuali durante la seconda guerra mondiale, con una incursione finale sullo stupro nelle guerre contemporanee. La ricerca, condotta con rigore e passione, utilizza come fonte principale, il preziosissimo materiale – ancora in gran parte inesplorato – del fondo "La mia guerra", depositato presso l'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione. Il fondo conserva il materiale documentario raccolto dai ricercatori della Rai, per l'omonima trasmissione andata in onda su Rai 3 nella primavera del 1990 catalogato, su incarico dell'Insmli, dall'Istituto bergamasco tra il 1994 e il 1996. Il secondo premio è stato assegnato alla tesi di Stefania Bursomanno, *Una memoria mutilata: la shoah tra passato e presente nella didattica della storia*, discussa presso l'Università degli studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore Prof.ssa Silvia Maria Pizzetti che sviluppa il tema della Shoah da una molteplicità di punti di vista: quello storiografico, quello relativo alla memoria e al testimone e quello della declinazione del tema nell'ambito della didattica della storia, con particolare attenzione a quanto si è verificato dopo l'introduzione nel 2000 del Giorno della memoria. Si tratta di un lavoro interessante per gli spunti di discussione che fornisce, in particolare riguardo al complesso rapporto tra storia e memoria e tra storiografia e didattica, e per il tentativo di fare un primo, sia pur parziale bilancio, degli effetti dell'introduzione della legge dopo dieci anni.

La premiazione avrà luogo presso la Sala consiliare del Comune di Endine **sabato 17 ottobre 2009** a partire dalle ore 15:30. Interverranno Angelo Pezzetti, Sindaco di Endine Gaiano, Eugenio Bruni, Presidente del Comitato antifascista bergamasco, Salvo Parigi, Presidente dell'Anpi di Bergamo, Luigi Bresciani, Segretario generale della Cgil di Bergamo, Elisabetta Ruffini, coordinatrice delle attività scientifiche dell'Isrec Bg, coordinati da Luciana Bramati, vicepresidente dell'Istituto. Nel corso della cerimonia le vincitrici del premio Valentina Bailo e Stefania Bursomanno esporranno i loro lavori e verrà inoltre presentato il nuovo bando per la XIV edizione della Borsa di studio.

La segreteria del Premio